



Fra gli ospiti dell'evento l'autorevole giornalista Rai, Gianfranco Coppola

Diritto di cronaca e tutela di diritti

All'Unimol una lezione non tradizionale, a porre le domande anche gli studenti

La figura del giornalista protagonista all'Unimol. Un mestiere che, al contrario del pensiero comune, è molto complicato, soprattutto perché è incentrato sul dibattito, quasi continuo, tra il diritto all'informazione e il rispetto dei diritti. Proprio per questo, ieri si è tenuto, presso il Dipartimento Giuridico dell'Università del Molise un convegno incentrato su questo tema dal titolo "Il Diritto di Cronaca tra Tutela dei Diritti Fondamentali ed Etica". L'evento, promosso e condotto dal Prof. Francesco Bocchini, Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico, ha avuto come ospite il Dottor Gianfranco Coppola, giornalista Rai e Vice-presidente Nazionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, il quale ha tenuto una lezione non tradizionale, ma basata su domande poste dal professore e anche dagli studenti del Cor-

so di laurea in Scienze della Comunicazione coordinate dal Dott. Filippo Abitabile. All'iniziativa erano presenti anche il Prof. Michele Della Morte, Direttore del Dipartimento Giuridico Unimol, il quale ha introdotto l'argomento sottolineando l'aspetto legato al "confine" tra diritto di cronaca ed etica; il Prof. Lorenzo Scillitani, Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, che ha ricordato come quest'evento abbia rappresentato l'approfondimento di un percorso fatto di eventi e incontri, che dura ormai da

quattro anni; la Prof.ssa Stefania Giova, Direttore del Dipartimento di Economia e il Prof. Vincenzo Di Nuoscio, Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione. Un'aula piena di studenti, i quali hanno seguito con interesse ed hanno anche formulato una serie di domande, suddivise in tre aree, riguardanti la linea che divide il diritto all'informazione e il rispetto della persona umana, il rapporto tra la televisione e la vita privata ed infine il diritto e l'etica. "È molto complicato parlare di

etica e rispetto della privacy in un paese dove il gossip è una fonte di sostegno fondamentale- ha dichiarato Coppola- l'arma per sconfiggere le fake news è controllare in maniera approfondita la veri-

dità delle fonti, perché è da qui che nasce l'etica, il pilastro che sorregge tutta l'informazione insieme alla riservatezza". Il giornalista, inoltre, ha ricordato come sia difficile questo lavoro, "Siamo sempre esposti al

giudizio dell'opinione pubblica, alle accuse, alle querele, siamo soli contro tutti, ma questo è adrenalinico, perché siamo noi a dover riempire le pagine bianche dei giornali".

Pie.Ga.

